



**COMUNE DI LENTINI**  
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N.36

data 30 settembre 2020

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI PER L'ANNO 2020 – CONFERMA DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DEL PIANO TARIFFARIO 2019 APPROVATI CON DELIBERA DEL C.C. N.3 DEL 29.03.2019.

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di settembre, alle ore 20.10 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione urgente di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. BARBAGALLO	Maurizio	X		9. MARLETTA	Floriana Rita		X
2. INNOCENTI	Giuseppe	X		10. CICIULLA	Ivan	X	
3. VASTA	Giuseppe	X		11. MARCHESE	Davide	X	
4. SANTOCONO	Giuseppe		X	12. CRISCI	Rino		X
5. CARACCIOLO	Salvatore	X		13. COMMENDATORE	Maurizio	X	
6. CUNSOLO	Maria	X		14. ROCCAFORTE	Salvatore	X	
7. GALATA'	Gabriele Alfio		X	15. VINCI	Vincenzo	X	
8. SACCA'	Claudia	X		16. ROMEO	Gaetano	X	
TOTALE						12	4

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Floresta. Il Presidente Innocenti Giuseppe, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

**Scrutatori:** Saccà Claudia, Caracciolo salvatore e Commendatore Maurizio.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.6 dell'ordine del giorno, che risulta essere "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI PER L'ANNO 2020 – CONFERMA DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DEL PIANO TARIFFARIO 2019 APPROVATI CON DELIBERA DEL C.C. N.3 DEL 29.03.2019" e cede la parola al Coordinatore 7° settore, dott. Agnello, il quale illustra la proposta e, pertanto si registrano i seguenti interventi:

Coordinatore 7° settore, dott. Agnello: con delibera dell'Autorità per la Regolazione dell'Energia e delle Acque è stato introdotto un nuovo metodo tariffario alla base della redazione dei piani finanziari che i Comuni o le ex ATO sono chiamati ad adottare annualmente. Piano finanziario e tariffe naturalmente seguono o meglio devono anticipare l'adozione del bilancio. Tutta la vicenda del COVID-19 nonché le complessità registrate da parte degli Enti o dei gestori dei servizi nella determinazione dei piani finanziari hanno portato successivamente, con esattezza con una delibera sempre di ARERA del 5 maggio 2020, a dare ai Comuni la possibilità di riconfermare per l'anno in corso le tariffe del 2019. Quindi piano finanziario e tariffe del 2019 da applicarsi per il 2020 rinviando ad una deliberazione da adottarsi entro il 31 dicembre 2020 l'adozione del nuovo piano tariffario e delle nuove tariffe collegate al Piano finanziario. Laddove naturalmente il Piano finanziario si dovesse discostare in termini di maggiore spesa, quindi di incremento delle tariffe, dal piano tariffario adottato precedentemente che riconferma quello del 2019, questo scostamento la stessa delibera stabilisce poter nell'arco del triennio applicarsi e recuperare gli eventuali aumenti tariffari. Ditemi in termini di chiarezza se riuscite a seguirmi. Il Comune di Lentini ha approvato a marzo dell'anno scorso il piano finanziario e il piano tariffario e questa sera lo ripropone come atto dovuto entro i termini di adozione del bilancio, che sono quelli del 30 settembre, ma naturalmente con l'impegno a presentare a questo Consiglio comunale entro il 31 dicembre 2020 il nuovo piano finanziario e il nuovo piano tariffario. All'interno della stessa delibera, per volontà di questo Consiglio ma anche in funzione di una delibera ARERA, prendendo atto delle difficoltà nelle quali si sono trovate attività commerciali obbligate per decreto alla chiusura, ma più in generale nuclei familiari che hanno dovuto affrontare l'emergenza COVID con danno ai propri redditi, il Consiglio comunale e l'ARERA hanno dato indicazioni perché si potessero applicare delle riduzioni nella percentuale del 25% per le attività commerciali, nella percentuale del 30% per le utenze domestiche. Nel caso delle attività commerciali ad essere in qualche modo agevolate con una riduzione sono solo le attività commerciali con codice ATECO legate ad ordinanze di chiusura governative. Nel caso, invece, delle utenze domestiche l'ARERA ha individuato nei soggetti che beneficiano del bonus idrico, gas ed Enel i soggetti che possono presentare istanza. Nel caso delle attività commerciali sarà l'ufficio ad individuare, sulla base della propria documentazione, chi dovrà beneficiare di questo sconto, nel caso delle utenze domestiche, invece, è richiesto esplicitamente che, a seguito di un avviso pubblico, vengano presentate apposite istanze con dichiarazione sulla propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti che di fatto fanno godere o potrebbero far godere del bonus idrico, elettrico o gas. Si pone il problema, e all'interno della delibera è presente, di come riuscire a compensare, dal punto di vista del piano finanziario, vigendo l'obbligo della copertura al 100% dei costi, il mancato gettito derivante dalla quantità dei soggetti che potranno beneficiare dello sconto. Noi abbiamo in un primo momento stimato nell'ordine di circa 150.000 euro il minor gettito e nello stesso tempo, collegata all'attività di accertamento dell'ufficio, che significa sostanzialmente attività per ridurre elusione ed evasione della TARI, abbiamo stimato che attraverso questa attività si possa compensare adeguatamente il minor gettito. Tenete conto che la delibera è stata presentata all'approvazione del Consiglio comunale, almeno dall'ufficio, intorno alla metà del mese di luglio, quando il termine per l'adozione dei bilanci era ancora la fine di luglio. Nel momento in cui il termine è slittato al 30 settembre abbiamo incrociato a questo ulteriore lasso di tempo una messa a fuoco dell'attività di accertamento, che ci ha consentito di essere per un verso, dal lato finanziario, assolutamente sereni, perché la stima di un gettito in entrata di 150.000 euro si mostra assai prudente, significa che la quantità di evasori che abbiamo avuto modo di accertare ci consente di poter pensare a un recupero per il solo 2020 che già di per sé è bastevole alla copertura di quella somma stimata in 150.000 euro. Ma nello stesso tempo abbiamo messo a fuoco anche il criterio in base al quale l'ARERA ha stabilito dover in qualche modo andare incontro ai soggetti che hanno più sofferto la pandemia e l'ARERA li ha individuati – ripeto ciò che ho detto – nei potenziali o effettivi beneficiari di bonus idrico, elettrico o gas. Sono un numero assai limitato, sarà necessario che questi soggetti presentino delle istanze a seguito di un avviso pubblico e rispetto alla prima previsione, che prendeva le mosse dall'elenco di oltre 1.500 percettori dei buoni alimentari della Protezione Civile tra marzo e aprile, focalizzando i titoli necessari perché possano accedere a questo sconto, la platea dei potenziali beneficiari si abbassa di molto. Abbassandosi di

molto naturalmente si riduce sostanzialmente il minor gettito e diventa sempre più compatibile che dall'attività di accertamento possa derivare una compensazione del minor gettito. Ma la stessa ARERA ha stabilito un principio al base al quale qualora il beneficiario della riduzione della TARI risulti essere moroso nei confronti dell'Ente la quota che andrebbe ad essere scontata, all'utente in sostanza sarà trattenuta dall'Ente a sconto automatico di una rata o di un'intera annualità precedente al 2020. In questo contesto abbiamo focalizzato diversamente il rapporto tra minor gettito ed aumento dell'entrata, perché, fatta eccezione in ogni caso per l'attività di accertamento che è già cominciata e che assicurerà entrate rispetto alle quali anche oggi, alla luce di questo approfondimento, quell'attività e quelle entrate attese possono dirsi del tutto indipendenti rispetto all'azione che viene prevista all'interno della delibera, dove sostanzialmente potremmo dire che poche migliaia di euro potrebbero fare la differenza rispetto ad un meccanismo di compensazione che è tutto interno a questa operazione. Su questa base, rispetto ad un iniziale parere sfavorevole sulla parte della compensazione tra minor gettito e maggiore entrata, che era stato espresso qualche mese addietro dal Collegio dei Revisori dei Conti, con questa messa a fuoco che vi ho descritto il Collegio dei Revisori dei Conti si è dichiarato soddisfatto ed ha, in qualche modo, rivisto il proprio parere sulla base intanto di un'attività di accertamento che a luglio muoveva i primi passi mentre oggi è effettiva, con le notifiche agli utenti che abbiamo scoperto - e sono tanti - non essere iscritti all'anagrafe TARI, ma soprattutto perché il meccanismo di compensazione all'interno di questa operazione non necessita di maggiori entrate da recuperare dalla cosiddetta fiscalità generale, che potrebbe anche impegnare somme del bilancio.

**Consigliera Cunsolo:** può spiegare meglio chi sono i soggetti che beneficeranno dell'agevolazione?

**Coordinatore 7° settore, dott. Agnello:** I soggetti che siano in possesso delle condizioni di ammissibilità al bonus sociale elettrico e/o gas e/o idrico per disagio economico o che abbiano la titolarità di uno dei medesimi, quindi o che siano già titolari, e poc'anzi ho chiesto alla collega Linfazzi di farmi avere l'elenco dei soggetti che beneficiano già di questo bonus, o che abbiano i requisiti per accedere al bonus ma non abbiano mai fatto richiesta. Tutto questo naturalmente dovrà essere attestato nella dichiarazione che sarà richiesta qualora volessero beneficiare della riduzione della TARI.

**Consigliera Cunsolo:** quindi i soggetti beneficiari saranno questi e la riduzione sarebbe del...? Del 30%? Perfetto. Quindi in questo momento noi, può essere che non abbia capito bene, dovremmo approvare un piano finanziario che però non è quello definitivo, cioè è un obbligo di legge che entro una determinata data dobbiamo dare questo piano finanziario. Se questo piano finanziario, mi blocchi se sbaglio, ha delle problematiche dal punto di vista della correttezza dei conti, ci sarà un ulteriore piano finanziario da approvare entro dicembre. E' corretto quello che dico? Questo piano finanziario si rifà al piano finanziario 2019.

**Coordinatore 7° settore, dott. Agnello:** è il piano finanziario 2019.

**Consigliera Cunsolo:** lei ha spiegato che probabilmente non ci saranno problemi per il recupero, ma comunque è un piano finanziario che però non è definitivo. Giusto? E' un piano che prevedrà anche una revisione nel caso in cui si sfori, e nel caso in cui si sfori i soggetti che sono percettori di questo beneficio, saranno loro a restituire l'ammanto o verrà distribuito su tutta la comunità? Mi faccia capire questo passaggio.

**Coordinatore 7° settore, dott. Agnello:** la possibilità di godere di riduzioni si applica soltanto al 2020. La redazione del nuovo piano finanziario, sulla base delle indicazioni dell'ARERA, teoricamente potrebbe comportare un aumento del costo del servizio. Applicando i criteri ARERA discende da un aumento del costo del servizio complessivamente un adeguamento delle tariffe, ma noi per il 2020 ci siamo fermati ad applicare le tariffe sulla base del piano finanziario del 2019. La delibera ARERA stabilisce che laddove il piano finanziario da approvare entro il 31 dicembre del 2020 si dovesse discostare in termini di aumento di costo del servizio e quindi di incremento delle tariffe, il recupero di questi maggiori costi non necessariamente debba avvenire in un anno come il 2021, ma possa essere spalmato nell'arco di un triennio. Naturalmente a partire dal 2021 non sono previste agevolazioni di nessun tipo perché saremo teoricamente fuori dalla fase dell'emergenza COVID, fase per la quale è stata prevista questa possibilità per chi ha pagato di più, in termini di attività economiche e disagio familiare, l'emergenza del coronavirus. Quindi dal

2021 gli utenti ritorneranno ad essere tutti uguali.

**Consigliera Cunsolo:** ritorneranno ad essere tutti uguali, ritorneranno a pagare magari quello che non rientra nel piano economico della TARI nel caso in cui non si coprissero questi benefici. Mi spieghi.

**Coordinatore 7° settore, dott. Agnello:** i benefici nel 2020 devono essere coperti all'interno dell'operazione nei termini che abbiamo descritto o con il ricorso alla cosiddetta fiscalità locale, cioè in poche parole con ciò che è nel bilancio dell'Ente. Quindi non c'è nessun debito derivante da eventuali mancate coperture del costo delle riduzioni che possa riverberarsi sui costi e sulle tariffe del 2021. Si potranno incrementare le tariffe solo a condizione che aumentino i costi sulla base delle indicazioni della delibera ARERA, non mutuando l'eventuale sbilancio nell'entrata derivante dall'adozione di queste misure agevolative per i cittadini meno fortunati. Per capirci, nel piano finanziario del 2020, quello definitivo, le voci sono esattamente le stesse di ogni anno, il costo del servizio e il costo dei servizi compreso il personale che si occupa di rifiuti. Qualora ci fosse un centesimo di sbilancio rispetto a questa operazione della riduzione non potrebbe essere sommato a quel piano finanziario.

**Consigliere Caracciolo:** dott. Agnello, una domanda. In termini di accertamento – lei parlava di accertamento per copertura di questa somma che andrà a coprire le riduzioni - che numeri ci sono? Abbiamo già un numero di accertamenti predisposti dagli uffici? Questo tenevo a sapere.

**Coordinatore 7° settore, dott. Agnello:** sulla base degli elenchi formati e costituiti dai cittadini che hanno beneficiato del buono alimentare, siamo a un numero superiore a 1.500, abbiamo rilevato che oltre 600 cittadini non risultavano iscritti all'anagrafe della TARI.

**Presidente Innocenti:** a questo punto, per quello che ho capito, dott. Agnello, dovremmo votare l'emendamento redatto dall'ufficio attraverso il quale i Revisori dei Conti hanno dato parere favorevole.

#### **Esce il consigliere Vasta Giuseppe – Presenti n.11.**

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto di parlare, il Presidente mette ai voti la proposta di **emendamento ai punti 4 e 5 del dispositivo** della proposta di delibera in esame, nel testo redatto dal Coordinatore del servizio tributi e recepito dalla 2<sup>a</sup> Commissione consiliare, che si allega.

La votazione, espressa per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

**Consiglieri presenti n. 11**

**Consiglieri assenti n. 5 (Santocono, Galatà, Marletta, Crisci, Vasta)**

**Voti favorevoli n. 8**

**Voti contrari n. 3 (Cunsolo, Commendatore, Vinci)**

**“il consiglio approva”**

#### **Rientra il consigliere Vasta Giuseppe – Presenti n.12.**

**Coordinatore 7° settore, dott. Agnello:** la proposta di delibera, essendo stata formulata nella prima settimana del mese di luglio, prevedeva, qualora approvata entro la fine di luglio, un'articolazione delle tre rate che naturalmente adesso dobbiamo modificare. Le rate erano articolate in n. 3, la prima a settembre, la seconda a novembre, la terza a gennaio. Noi siamo già al lavoro, credo che si possa realisticamente fissare la prima a novembre, la seconda a gennaio, la terza a marzo, tenendo la periodicità bimestrale tra l'una e l'altra.

A questo punto il Presidente mette ai voti l'**emendamento tecnico** testé esposto dal Coord. 7° settore, dott. Agnello, che stabilisce la scadenza delle tre rate nel seguente modo: la 1<sup>a</sup> a novembre 2020, la 2<sup>a</sup> a gennaio 2021, la 3<sup>a</sup> a marzo 2021.

La votazione, espressa per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

**Consiglieri presenti n. 12**  
**Consiglieri assenti n. 4 (Santocono, Galatà, Marletta, Crisci)**  
**Voti favorevoli n. 12**  
**Voti contrari nessuno**

**“il consiglio approva all’unanimità”**

**Consigliere Marchese:** prendo la parola per evidenziare, perché vorrei che fosse palese a tutta la cittadinanza, che l'opposizione in questo caso ha votato contro un emendamento che riduceva del 30% la TARI per i soggetti più bisognosi e del 25% per le attività commerciali che hanno subito durante la fase del COVID la chiusura obbligatoria. Volevo soltanto evidenziare questo passaggio, che fosse chiaro a chi segue il Consiglio comunale.

**Consigliera Cunsolo:** volevo dire al collega Marchese che noi stiamo votando il piano TARI del 2019. Voi nel 2019 avevate aumentato per i commercianti la TARI del 115%, quindi se io sono una persona corretta, quando faccio Consiglio comunale, penso che quello che voi avete fatto nel 2019 era una gran ..... Lo ripeto e lo dico anche qua. E' inutile che venite a dire, fate i proclami elettorali con il 25 e il 30%. Questo piano è il piano finanziario del 2019, lo ha ripetuto il dott. Agnello. Io al piano finanziario 2019 votai contrario, perché avete fatto risparmiare a tutta la cittadinanza un cono gelato per martellare e fracassare quelle che erano le quattro attività commerciali. Lo capiscono pure i commercianti che state dando un contentino. Non faccia, come al solito, propaganda, perché voi non avete diminuito del 25% alle attività commerciali, voi l'avete aumentato dell'80% rispetto al 2019. Punto e basta.

Il Presidente mette ai voti la proposta di delibera di approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2020, così come emendata.

La votazione, espressa per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

**Consiglieri presenti n. 12**  
**Consiglieri assenti n. 4 (Santocono, Galatà, Marletta, Crisci)**  
**Voti favorevoli n. 9**  
**Voti contrari n. 3 (Cunsolo, Commendatore, Vinci)**

**“il consiglio approva”**

A questo punto **il Presidente** propone e mette ai voti la immediata esecutività della presente deliberazione.

Eseguita la votazione, per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, si ottiene il seguente esito:

**Consiglieri presenti n. 12**  
**Consiglieri assenti n. 4 (Santocono, Galatà, Marletta, Crisci)**  
**Voti favorevoli n. 9**  
**Voti contrari n. 3 (Cunsolo, Commendatore, Vinci)**

**“il consiglio approva l'immediata esecutività”**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'esito delle superiori votazioni,

**VISTA** l'allegata proposta di delibera n.22 del 26 agosto 2020,

**VISTI** i verbali del Collegio dei Revisori dei Conti n.5 del 10/08/2020 e n.9 del 28/09/2020,

**DELIBERA**

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **DI CONFERMARE** per l'anno 2020, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della TARI, indicate nell'allegato alla presente delibera formandone parte integrante e sostanziale e già approvate con delibera di Consiglio comunale n.3 del 29 marzo 2019, per l'anno 2019 e regolarmente pubblicate sul portale del federalismo fiscale, con il recupero della eventuale eccedenza dei costi risultanti dalla differenza fra quelli che saranno indicati nel piano economico finanziario 2020 da approvare entro il 31 dicembre, rispetto a quelli coperti dall'applicazione delle tariffe 2019, nelle tre annualità successive: 2021, 2022, 2023;
3. **DI APPLICARE** alle utenze commerciali (indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella tabella 1b dell'Allegato A della deliberazione ARERA 5 maggio 2020 158/2020/r/rif) enucleate dal D.P.R. 158/99 che risultino immediatamente riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione con provvedimenti governativi (ovvero con altri atti assunti dalle Autorità competenti), ridefinire – ai fini del calcolo della quota variabile – gli intervalli di variazione del coefficiente potenziale di produzione Kd, applicando un fattore di correzione (a riduzione) pari al 25%; o per le attività (richiamate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella Tabella 2 dell'Allegato A alla deliberazione) enucleate dal D.P.R. 158/99 che non siano immediatamente riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione, e l'eventuale riapertura, ad opera dei provvedimenti sopra citati, riferendosi ai giorni di chiusura, sulla base dei quali definire la corrispondente quota variabile seguendo il criterio di cui in precedenza;
4. **DI APPLICARE** alle utenze domestiche disagiate del servizio di gestione dei rifiuti, urbani e assimilati, tenuto conto delle criticità sul tessuto socio-economico prodotte dall'emergenza COVID-19 individuate nei nuclei in possesso delle condizioni di ammissibilità al bonus sociale elettrico e/o gas e/o idrico per disagio economico o della titolarità di uno dei medesimi bonus, per l'anno 2020 la riduzione del 30% alla parte variabile della tariffa, su richiesta dell'utente che attesti ai sensi del D.P.R. 445/2000 il possesso delle condizioni di ammissibilità;
5. **DI DARE ATTO** che:
  - l'onere presunto derivante dalle riduzioni a favore delle categorie di utenti citate ai precedenti punti 3) e 4), ammontante a euro 150.000,00 è finanziato per un importo di 150.000,00 euro da risorse assicurate dalle nuove iscrizioni a ruolo di 640 nuclei familiari e di 30 attività commerciali, risultato dell'attività di accertamento d'ufficio dell'evasione, di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;
  - l'attività di accertamento è in corso, con la notifica degli avvisi ai contribuenti di cui è stata accertata la mancata iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti TARI;
  - la documentazione attestante l'attività di accertamento è depositata presso l'Ufficio Tari del 7° settore;
  - le modalità per il riconoscimento delle agevolazioni alle utenze domestiche disagiate, saranno quelle indicate all'art.4 della deliberazione ARERA 5 maggio 2020 158/2020/R/RIF "4.1 (...) su richiesta presentata entro l'anno 2020 dall'utente, che dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il codice fiscale di tutti i membri appartenenti al nucleo ISEE, il rispetto della condizione di unicità dell'agevolazione per nucleo familiare di cui al precedente comma 3.2 (cit. "*in relazione ad una sola utenza ad uso domestico nella titolarità di uno dei componenti di un nucleo familiare*"), e allega idonea documentazione che attesti il possesso delle condizioni di ammissibilità al bonus sociale elettrico e/o gas e/o idrico per disagio economico o la titolarità di uno dei medesimi bonus. 4.2 in caso di morosità pregressa,

l'agevolazione può essere trattenuta dal gestore tariffe e rapporti con gli utenti a diretta compensazione dell'ammontare rimasto insoluto e oggetto di costituzione in mora. Tale compensazione viene evidenziata dal gestore nell'avviso di pagamento o nella fattura inviata all'utente";

- ai sensi dell'art.1, comma 666, della legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. 504/1992;

**6. DI STABILIRE** il versamento dell'importo dovuto in n.3 rate, come di seguito:

**1^ rata:** 30 novembre 2020; **2^ rata:** 31 gennaio 2021; **3^ rata:** 31 marzo 2021;

**7. DI TRASMETTERE**, a norma dell'art.13, commi 15 e 15 ter, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art.15 bis del D.L. 34/2019 convertito con modifiche dalla L. 54/2019, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze esclusivamente per via telematica, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce nel sito informatico di cui all'art.1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998.

**8. DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. Ordinamento Enti Locali D.Lgs.267/2000;

# 1° EMENDAMENTO

Testo originario del dispositivo

4) **APPLICARE** alle utenze domestiche disagiate del servizio di gestione dei rifiuti, urbani e assimilati, tenuto conto delle criticità sul tessuto socio-economico prodotte dall'emergenza Covid-19 individuate nei nuclei ~~beneficiari della misura del sostegno alimentare di cui all'OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020 della Protezione Civile, che non siano già beneficiari di riduzioni regolamentari,~~ per l'anno 2020 la riduzione del 30% alla parte variabile della tariffa, su richiesta dell'utente che attesti ai sensi del d.P.R. 445/2000 il possesso delle condizioni di ammissibilità;

## In neretto le parti aggiunte

### RIFORMULARE IL PUNTO 4) DEL DISPOSITIVO COME SEGUE:

4) **APPLICARE** alle utenze domestiche disagiate del servizio di gestione dei rifiuti, urbani e assimilati, tenuto conto delle criticità sul tessuto socio-economico prodotte dall'emergenza Covid-19, individuate nei nuclei **in possesso delle condizioni di ammissibilità al bonus sociale elettrico e/o gas e/o idrico per disagio economico o della titolarità di uno dei medesimi bonus**, per l'anno 2020 la riduzione del 30% alla parte variabile della tariffa, su richiesta dell'utente che attesti ai sensi del d.P.R. 445/2000 il possesso delle condizioni di ammissibilità;

### RIFORMULARE IL PUNTO 5) DEL DISPOSITIVO COME SEGUE:

5) **DARE ATTO** che:

- l'onere presunto derivante dalle riduzioni a favore delle categorie di utenti citate ai precedenti punti 3) e 4), ammontante a euro 150.000,00 è finanziato per un importo di 150.000,00 euro da risorse assicurate dalle nuove iscrizioni a ruolo di 640 nuclei familiari e di 30 attività commerciali, risultato dell'attività di accertamento d'ufficio dell'evasione, di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

- **l'attività di accertamento è in corso, con la notifica degli avvisi ai contribuenti di cui è stata accertata la mancata iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti TARI;**

- la documentazione attestante l'attività di accertamento è depositata presso l'Ufficio Tari del 7° Settore;

- **le modalità per il riconoscimento delle agevolazioni alle utenze domestiche disagiate, saranno quelle indicate all'art. 4 della Deliberazione ARERA 5 maggio 2020 158/2020/R/RIF "4.1 (...) su richiesta presentata entro l'anno 2020 dall'utente, che dichiara, ai sensi del DPR 445/00, il codice fiscale di tutti i membri appartenenti al nucleo ISEE, il rispetto della condizione di unicità dell'agevolazione per nucleo familiare di cui al precedente comma 3.2 ( cit. "in relazione ad una sola utenza ad uso domestico nella titolarità di uno dei componenti di un nucleo familiare"), e allega idonea documentazione che attesti il possesso delle condizioni di ammissibilità al bonus sociale elettrico e/o gas e/o idrico per disagio economico o la titolarità di uno dei medesimi bonus. 4.2 In caso di morosità pregressa, l'agevolazione può essere trattenuta dal gestore tariffe e rapporti con gli utenti a diretta compensazione dell'ammontare rimasto insoluto e oggetto di costituzione in mora. Tale compensazione viene evidenziata dal gestore nell'avviso di pagamento o nella fattura inviata all'utente".**

- ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/1992;

---

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI PER L'ANNO 2020 - CONFERMA DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DEL PIANO TARIFFARIO 2019 APPROVATI CON DELIBERA DEL C.C. N. 3 DEL 29.03.2019.

*Proponente:* Assessore dott. Alessio Bufalino

*Redigente:* Coordinatore 7° Settore - dott. S. R. Agnello

---

### PREMESSO che:

- i commi 641 e seguenti dell'art. 1 della Legge 147/2013, disciplinano la TARI;
- con delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 l'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 527 della Legge n. 205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- che l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- che con l'art. 107 comma 2 del Decreto legge n. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020 il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione è stata fissato nel 31 luglio 2020;

### RICHIAMATI:

- il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge 147/2013, il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;
- il comma 654 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 secondo il quale in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 107 comma 5 del D.L. n. 18/20, convertito con modifiche ed integrazioni nella Legge n. 27 del 24 aprile 2020 secondo il quale i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;
- l'articolo 6 della delibera Arera n. 443/2019 che disciplina la procedura di approvazione del piano finanziario individuando nell'ente territorialmente competente, o altro soggetto dotato di adeguato profilo di terzietà rispetto al gestore del servizio, il soggetto deputato alla validazione, conditio sine qua non per l'approvazione definitiva da parte di Arera;
- la delibera Arera n. 158 del 5 maggio 2020 contenenti misure urgenti a tutela degli utenti del servizio integrato dei rifiuti a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid 19;
- la determinazione Arera n. 2 del 27 marzo 2020 con la quale l'Autorità ha chiarito alcuni aspetti applicativa del nuovo metodo tariffario;

**PRESO ATTO** delle difficoltà oggettive nella redazione del piano economico finanziario secondo le regole Arera imposte dalla delibera n. 443/2019, rese ancora più evidenti dai numerosi provvedimenti governativi e regionali causati dall'emergenza Covid 19; regole peraltro che, con delibera Arera n. 238 del 23 giugno 2020

sono state oggetto di ulteriori variazioni da parte della stessa Autorità, miranti a tener in considerazione anche i maggiori oneri sostenuti dagli enti durante il periodo emergenziale, comprese le riduzioni per le utenze previste dalla delibera Arera n. 158/2020;

**VERIFICATO** che le difficoltà su richiamate non consentono l'approvazione di nuove tariffe Tari per l'anno 2020 entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**RITENUTO** pertanto necessario ricorrere alla deroga previste dal comma 5 dell'articolo 107 su citato e per l'effetto, adottare in via temporanea anche per il 2020, le tariffe TARI 2019, approvate con delibera di consiglio comunale n. 3 del 29 marzo 2019 e regolarmente pubblicate sul portale del federalismo fiscale;

**DATO ATTO** che il piano finanziario per l'anno 2020 dovrà comunque essere approvato entro il 31 dicembre 2020 e che la differenza tra i costi con esso determinati e i costi coperti con le tariffe 2019 sarà oggetto di conguaglio e riparto nel triennio successivo;

**RITENUTO** di individuare le seguenti scadenze per il pagamento delle rate da calcolare con le tariffe 2019:

**1<sup>a</sup> rata:** 30 settembre 2020; **2<sup>a</sup> rata:** 30 novembre 2020; **3<sup>a</sup> rata:** 31 gennaio 2021;

**DATO ATTO** che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/06 le tariffe e le aliquote dei tributi comunali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio di riferimento ma entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i., secondo le modalità indicate al comma 15-bis del medesimo articolo;
- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), nonché il regolamento, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul portale del federalismo fiscale, a condizione che essa avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce, con invio, da parte del comune, al ministero economia e finanze, dipartimento delle finanze, entro e non oltre il 14 ottobre;
- il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92, modificato dall'art. 38-bis del Decreto legge. n. 124/2019, è fissato nella misura del 5%, del tributo collegato al servizio rifiuti solidi urbani, deliberato dal comune;

**VISTA** la delibera ARERA (Autorità di regolazione Energia, Reti e Ambiente) del 5 maggio 2020 158/2020 relativa all'adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19, nella quale:

- **per le attività commerciali** (indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella Tabella 1b dell'Allegato A alla medesima deliberazione) enucleate dal d.P.R. 158/99 che risultino immediatamente riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione con provvedimenti governativi (ovvero con altri atti assunti dalle autorità competenti), ridefinire - ai fini del calcolo della quota variabile - gli intervalli di variazione del coefficiente potenziale di produzione Kd, applicando un fattore di correzione (a riduzione) pari al 25%; o per le attività (richiamate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella Tabella 2 dell'Allegato A alla deliberazione) enucleate dal d.P.R. 158/99 che non siano immediatamente riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione, e l'eventuale riapertura, ad opera dei provvedimenti sopra citati, richiedere all'Ente territorialmente competente l'individuazione dei giorni di chiusura relativi alle citate attività sulla base dei quali definire la corrispondente quota variabile seguendo il criterio di cui al punto precedente;
- **per le utenze domestiche**, in un'ottica di sostenibilità sociale dei corrispettivi riferibili alle utenze domestiche disagiate del servizio di gestione dei rifiuti, urbani e assimilati - nelle more dell'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, prevista dall'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19, e delle conseguenti disposizioni che verranno definite dall'Autorità per assicurare ai medesimi utenti domestici in condizioni economico-sociali disagiate l'accesso alla fornitura del servizio a condizioni tariffarie agevolate - sia opportuno prevedere la possibilità per gli

Enti territorialmente competenti (e in ogni caso in accordo con l'Ente locale) di introdurre per l'anno 2020 specifiche agevolazioni su base locale, tenuto conto delle criticità sul tessuto socio-economico prodotte dall'emergenza in atto; in particolare, sia opportuno prevedere che:

- le citate agevolazioni tariffarie siano destinate al singolo nucleo familiare che risulti in possesso delle condizioni per l'ammissione al bonus sociale per disagio economico per la fornitura di energia elettrica e/o per la fornitura di gas e/o per la fornitura del servizio idrico integrato di cui, rispettivamente, all'articolo 12, comma 1, all'articolo 13, comma 1 e all'articolo 27, comma 1 del TIBEG, all'articolo 22, comma 1 e all'articolo 23, commi 1, 2 e 3 del TIBEG e all'articolo 3 del TIBSI;
- sia demandata agli Enti territorialmente competenti la quantificazione dell'agevolazione da riconoscere agli utenti disagiati e l'individuazione di ulteriori categorie di utenti domestici meritevoli di tutela, quali ad esempio i soggetti in grave difficoltà economica sopravvenuta a causa dell'emergenza da COVID-19 anche in considerazione delle richieste di estensione della platea dei beneficiari dell'agevolazione formulate dalle associazioni degli utenti;
- l'agevolazione venga erogata su richiesta dell'utente che attesti ai sensi del d.P.R. 445/2000 il possesso delle condizioni di ammissibilità allegando idonea documentazione ISEE o ulteriore documentazione (quale ad esempio una bolletta o la comunicazione di ammissione ad altro bonus sociale) che attesti la titolarità di un bonus sociale elettrico e/o gas e/o idrico; - ciascun nucleo familiare possa usufruire dell'applicazione di un'unica agevolazione a compensazione della spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani con riferimento all'annualità 2020;

**CONSIDERATO**, in ragione delle premesse normative fin qui rappresentate, opportuno confermare per l'anno 2020 il Piano finanziario e le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) del 2019 per le diverse categorie di utenze domestiche e non domestiche, anche al fine di evitare eventuali aumenti di tariffa derivanti dall'applicazione al calcolo dei costi dei criteri stabiliti dall'ARERA, in un così difficile momento storico;

**PRESO ATTO** che l'emergenza COVID-19 ha determinato una grave crisi economica per l'intera Città di Lentini, con ricadute negative su tutta la popolazione, ma in particolare sulle attività economiche e sui nuclei familiari più esposti alla mancanza di occupazione;

**VALUTATO** necessario ridurre il carico nei confronti delle utenze non domestiche obbligate alla chiusura temporanea dai citati provvedimenti governativi, e sulle utenze domestiche dei nuclei in stato di disagio economico, con l'introduzione di riduzioni specifiche;

**RITENUTO** di evitare l'aggravio sulle altre utenze derivante dal principio della copertura integrale dei costi del servizio, compensando il minor gettito derivante dalle riduzioni a favore delle categorie di utenti prima citate, con il ricorso alle "*risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune*", come dalle nuove iscrizioni e dall'attività di accertamento dell'evasione (comma 660 dell'art. 1 della L. 147/13);

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione:

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
- il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento;

**CONSIDERATO** che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del \_\_\_\_\_;

**PROPOSTA** l'eseguibilità immediata della presente delibera ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/00;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente;  
VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;  
Con voti

## **D E L I B E R A**

- 1) **DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **CONFERMARE** per l'anno 2020, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della TARI, indicate nell'allegato alla presente delibera formandone parte integrante e sostanziale e già approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 29 marzo 2019, per l'anno 2019 e regolarmente pubblicate sul portale del federalismo fiscale, con il recupero della eventuale eccedenza di costi risultanti dalla differenza fra quelli che saranno indicati nel piano economico finanziario 2020 da approvare entro il 31 dicembre, rispetto a quelli coperti dall'applicazione delle tariffe 2019, nelle tre annualità successive: 2021, 2022, 2023;
- 3) **APPLICARE** alle utenze commerciali (indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella Tabella 1b dell'Allegato A della deliberazione ARERA 5 maggio 2020 158/2020/r/rif) enucleate dal d.P.R. 158/99 che risultino immediatamente riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione con provvedimenti governativi (ovvero con altri atti assunti dalle autorità competenti), ridefinire - ai fini del calcolo della quota variabile - gli intervalli di variazione del coefficiente potenziale di produzione Kd, applicando un fattore di correzione (a riduzione) pari al 25%; o per le attività (richiamate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella Tabella 2 dell'Allegato A alla deliberazione) enucleate dal d.P.R. 158/99 che non siano immediatamente riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione, e l'eventuale riapertura, ad opera dei provvedimenti sopra citati, riferendosi ai giorni di chiusura, sulla base dei quali definire la corrispondente quota variabile seguendo il criterio di cui in precedenza;
- 4) **APPLICARE** alle utenze domestiche disagiate del servizio di gestione dei rifiuti, urbani e assimilati, tenuto conto delle criticità sul tessuto socio-economico prodotte dall'emergenza Covid-19 individuate nei nuclei beneficiari della misura del sostegno alimentare di cui all'OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020 della Protezione Civile, che non siano già beneficiari di riduzioni regolamentari, per l'anno 2020 la riduzione del 30% alla parte variabile della tariffa, su richiesta dell'utente che attesti ai sensi del d.P.R. 445/2000 il possesso delle condizioni di ammissibilità;
- 5) **DARE ATTO** che:
  - l'onere presunto derivante dalle riduzioni a favore delle categorie di utenti citate ai precedenti punti 3) e 4), ammontante a euro 150.000,00 è finanziato per un importo di 150.000,00 euro da risorse assicurate dalle nuove iscrizioni a ruolo di 640 nuclei familiari e di 30 attività commerciali, risultato dell'attività di accertamento d'ufficio dell'evasione, di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;
  - la documentazione attestante l'attività di accertamento è depositata presso l'Ufficio Tari del 7° Settore;
  - ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/1992;
- 6) **STABILIRE** il versamento dell'importo dovuto in n. 3 rate, come di seguito:  
**1ª rata:** 30 settembre 2020; **2ª rata:** 30 novembre 2020; **3ª rata:** 31 gennaio 2021;
- 7) **TRASMETTERE**, a norma dell'art. 13, commi 15 e 15 ter, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art 15bis del DL 34/2019 convertito con modifiche dalla L 54/2019, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze esclusivamente per via telematica, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce nel sito informatico di cui all'art 1, c 3, del D. Lgs 360/1998.

# PARERI

Proposta di Deliberazione n. .... del .....

Parere in ordine alla regolarità tecnica: <b>Favorevole/Contrario</b> per i seguenti motivi:	
.....	
.....	
Li, 16 luglio 2020	Firmato digitalmente da <b>Rocco Salvatore Agnello</b> CN = Agnello Rocco Salvatore C = IT
	<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b> <i>dott. Salvatore R. Agnello</i>

## VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio finanziario

Firmato digitalmente da  
**SALVATORE SARPI**

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000  
C = IT  
Data e ora della firma: 21/07/2020 12:53:58



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL  
C.C. N. 3 DEL 29 MAR. 2019

*Città di Lentini*

*Libero Consorzio Comunale di Siracusa*

Prot. 3091

Lentini, 14 febbraio 2019

Al sig. Sindaco  
All'Assessore al Bilancio  
All'Assessore all'Ecologia  
Al Coordinatore del 5° Settore  
E p.c. Alla Segretaria Generale

SEDE

**OGGETTO:** TARI 2019 - Determinazione costi del servizio.

La quantificazione dei costi, allo scopo di determinare la tariffa TARI da applicare per l'anno solare 2019, segue le *Linee guida per la predisposizione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe*, sviluppata dall'Unione Europea, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai PON Nazionali per la Formazione e l'occupazione.

Premesso che sotto la voce "Costi comuni" (CC) rientrano i *costi amministrativi*:

- relativamente allo svolgimento delle attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC);  
- i costi del personale, i compensi per consulenze legali e simili, l'acquisto di beni e servizi da terzi;  
e che, inoltre, i costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso sono da computare per intero, ma tenendo conto che nel caso di personale impegnato anche in altri compiti, i relativi costi vengono rapportati all'impiego in percentuale oraria per l'attività legata alla TARI;

tanto premesso, al fine della determinazione del costo complessivo del servizio, di seguito si dettaglia:

A) Costo del personale (incl. CPDEL 23,80% e Irap 8,50%)	€ 143.907,50
B) Servizio di riscossione	€ 18.322,80
C) Assistenza software 2019	€ 8.932,84
D) Servizio determinazione tariffe	€ 1.830,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 172.993,14</b>

Tali costi vanno ad aggiungersi a quanto comunicato con nota prot. 1987 del 29.01.2019 dal Coordinatore del 3° Settore relativamente al costo del servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti, stimato per l'anno 2019 in € 3.486.353,75.

**RIEPILOGO**

Costi Comuni  
Servizio

€ 172.993,14 +  
€ 3.485.853,73 =  
**totale € 3.658.846,87**



**IL COORDINATORE DEL 8° SETTORE**

dott. Salvatore R. Agnello

		Retribuzion e tabellare	Elemento Perequativo	Ind. Art. 4 c.3 CCNL16/07 /96	Incremen to x posiz.	Retr.. Posiz. Art. 11 cat. D	Ind. di Comparto	Ind. Di comparto Fondo	ad. Personam art. 29 CCNL 22/01/04	TOTALI		
1	AGNELLO	23.980,06	247,00			5.000,00	59,40	563,40	801,84	30.651,70	7.662,93	25%
261	ZAGAMI	23.980,06	208,00		1.174,94	12.900,00	59,40	563,40		38.885,80	9.721,45	25%
399	SIRACUSANO LAURA	10.326,29	156,00				22,32	213,48		10.482,29	10.482,29	100%
393	SFERRAZZO GABRIELLA	10.900,37	164,71		159,77		23,64	225,36		11.224,85	11.224,85	100%
307	MASTROGIACOMO	13.025,22	225,29	43,08	216,58		29,88	284,64		13.824,69	4.607,77	33,33%
312	MUDICANTE	14.341,08	216,67		210,21		31,08	296,52		15.095,56	15.095,56	100%
353	BELLARDITA	10.900,37	164,71		159,77		23,64	225,36		11.473,85	11.473,85	100%
364	CATALDO	10.900,37	164,71				23,64	225,36		15.507,10	15.507,10	100%
378	GUCCIONE	10.900,37	164,71		159,77		23,64	225,36		11.473,85	11.473,85	100%
398	ZAPPALA'	10.854,74	187,85	38,87	180,44		24,84	237,24		11.523,98	11.523,98	100%
<b>TOTALE</b>										<b>108.773,62</b>		
cpdel 23,80%										25.888,12		
irap 8,50%										9.245,76		
<b>TOTALE</b>										<b>143.907,50</b>		



IL COORDINATORE 8° SETTORE

(Dott. Salvatore R. Agnello)



# CITTA' DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

Prot. 1987

li 29/01/2019

**OGGETTO:** Dati relativi alla quantificazione dei costi di gestione del servizio di igiene urbana anno 2019.

AL SIG. SINDACO  
AL SEGRETARIO GENERALE  
ALL'ASSESSORE AL BILANCIO  
ALL'ASSESSORE ALL'ECOLOGIA  
AL COORDINATORE DEL 1° SETTORE  
AL COORDINATORE DEL 5° SETTORE  
AL COORDINATORE DELL'8° SETTORE  
LORO SEDI

## Individuazione e classificazione dei costi del servizio

Con la presente per quantificare analiticamente i costi di gestione del Servizio di igiene urbana, allo scopo di determinare la tariffa TARI da applicare per l'anno solare 2019.

La quantificazione dei costi è ricavata utilizzando le linee guida per la predisposizione del piano finanziario e per l'elaborazione delle tariffe, sviluppata dall'Unione Europea, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Fondi Operativi Nazionali per la formazione e l'occupazione.

Ciò premesso, la struttura dei costi è articolata nelle seguenti macro categorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale,

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie secondo la seguente nomenclatura:

<b>CG</b> Costi di Gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	<b>CSL</b> Costi spazzamento e lavaggio strade
		<b>CRT</b> Costi di raccolta e trasporto rsu
		<b>CTS</b> Costi di trattamento e smaltimento rsu
		<b>AC</b> Altri costi
	<b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	<b>CRD</b> Costi di raccolta differenziata per materiale
		<b>CTR</b> Costi di trattamento e riciclo
<b>CC</b> Costi Comuni	<b>CARC</b> Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso	
	<b>CGG</b> Costi generali di gestione	
	<b>CCD</b> Costi comuni diversi	
	<b>RCS</b> Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche	
<b>CK</b> Costi d'Uso del Capitale	<b>AMM</b> Ammortamenti	
	<b>ACC</b> Accantonamenti	
	<b>R</b> Remunerazione del capitale investito	
<b>Ip</b> inflazione programmata		
<b>X</b> recupero di produttività		
<b>PRD</b> Provenienti derivanti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata		
<b>RCS</b> Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche		

Per quanto di pertinenza di questo Settore, si quantificano i costi di gestione del servizio (CG) cui si detraggono i proventi da raccolta differenziata (PRD), al fine di determinare il costo netto del servizio.

### Quantificazione dei Costi di gestione (CG)

I costi di gestione sono stati suddivisi in due parti: per il primo semestre del 2019 i costi sono pari a quelli del 2018, in virtù del fatto che l'affidamento del servizio per il primo semestre 2019 è stato assegnato, fino al 30.06.2019, mediante Ordinanza Sindacale contingibile ed urgente n. 45 del 31.12.2018, agli stessi patti e condizioni delle precedenti Ordinanze con le quali è stato espletato il servizio per l'anno solare 2018.

Per il secondo semestre si fa riferimento al costo del servizio desunto dalla gara in corso di trattazione da parte dell'UREGA di Siracusa, riguardante la scelta del contraente del servizio di igiene urbane della durata di un anno, con procedura aperta e criterio di aggiudicazione con l'offerta economicamente più vantaggiosa, che, rispetto al servizio attuale, prevede una diversa ripartizione dei costi e che si ipotizza possa avere efficacia a partire dal secondo semestre 2019.

Il costo complessivo del servizio per l'anno 2019 viene pertanto calcolato quale media tra i due semestri.

#### PRIMO SEMESTRE 2019

Le varie voci di costo desunte per l'anno solare 2018 sono state elencate nella suddetta tabella che si allega di seguito e sono pari alla metà dei costi quantificati per l'anno solare 2018:

VOCE DI COSTO	TOTALE
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl. (40% costi generali)	548.775,00
CRT +CRD = Costi di Raccolta e Trasporto RSU (60%costi generali)	823.162,50
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU indiff.	400.000,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo differenziato	95.000,00
AC - Altri costi (Spese gestione ATO e SRR)	6.000,00
CRD - Altri Costi della raccolta differenziata (ingombranti, carcasse animali. Etc.)	15.000,00
<b>Totale CGIND + CGD</b>	<b>1.887.937,50</b>

#### Quantificazione Proventi raccolta differenziata PRD

PRD	TOTALE
Contributi COMIECO	€ 30.000,00
Contributi COREPLA	€ 81.500,00
Contributi RICREA	€ 1.500,00
Contributi COREVE	€ 2.500,00
<b>Totale PRD</b>	<b>€115.500,00</b>

I costi di gestione del servizio, riepilogando, sono pertanto i seguenti:

$$CG = (CG \text{ ind.} + CGD - CRD) = € (1.887.937,50 - 115.500,00) = € 1.772.437,50$$

### SECONDO SEMESTRE 2019

Le varie voci di costo desunte per il secondo semestre dell'anno solare 2019 sono state elencate nella suddetta tabella che si allega di seguito e scaturiscono dai costi economici della gara del servizio di igiene urbana in corso di espletamento da parte dell'UREGA di Siracusa, nell'ipotesi che la gara possa avere efficacia nel secondo semestre 2019:

VOCE DI COSTO	TOTALE
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl. (40% costi generali)	579.166,77
CRT +CRD = Costi di Raccolta e Trasporto RSU (60%costi generali)	868.750,15
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU indiff.	250.000,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo differenziato	110.000,00
AC - Altri costi (Spese gestione ATO e SRR)	6.000,00
CRD - Altri Costi della raccolta differenziata (ingombranti, carcasse animali. Etc.)	15.000,00
<b>Totale CGIND + CGD</b>	<b>1.828.916,93</b>

### Quantificazione PRD

PRD	TOTALE
Contributi COMIECO	€ 30.000,00
Contributi COREPLA	€ 81.500,00
Contributi RICREA	€ 1.500,00
Contributi COREVE	€ 2.500,00
<b>Totale PRD</b>	<b>€115.500,00</b>

I costi di gestione del servizio, riepilogando, sono pertanto i seguenti:

$$CG = (CG \text{ ind.} + CGD - CRD) = € (1.828.916,23 - 115.500,00) = € 1.713.416,23$$

**Il costo del servizio per l'anno 2019 viene pertanto quantificato come media dei due semestri e dunque pari a € (1.772.437,50 + 1.713.416,23) = € 3.485.853,73**

A tali costi occorre aggiungere quelli riguardanti i dipendenti assegnati all'ufficio ecologia, la cui quantificazione è di competenza dell'ufficio del personale, destinataria della suddetta nota.

Resta inteso che qualora si verificassero significativi scostamenti dai costi presunti sopra riportati, sarà cura dello scrivente ufficio notificare le SS.LL., e che i costi sono da intendersi ipotetici in quanto non risulta possibile, allo stato attuale, ipotizzare la chiusura delle procedure di affidamento della gara del servizio di igiene urbana tutt'oggi pendente presso l'UREGA di SR.

IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE  
f.to Ing. Bruno Zagami

Comune di Lentini

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL  
C.C. N. 3 DEL 29 MAR. 2019

## Riepilogo Importi Utenze e Tariffe Base Generate per l'anno 2019

Totale Costi P.E.F. (ST)	3.658.847,56
Costi Fissi (STF)	35,56% = 1.300.934,91
Costi Variabili (STV)	64,44% = 2.357.912,65
% Utenze Domestiche	75,00
% Utenze non Domestiche	25,00
Costi Fissi Utenze Domestiche (A)	975.701,18
Costi Fissi Utenze non Domestiche (C)	325.233,73
Costi Variabili Utenze Domestiche (B)	1.768.434,49
Costi Variabili Utenze non Domestiche (D)	589.478,16

## Riepilogo quota fissa utenze domestiche

Categoria	N° Comp.	Mq Fissi	Ponderazione	Rid./Aum.	Zona	Utenze	Mq Ponderati	Coef. Ka	Sommatoria
31 - UTENZE DOMESTICHE	1	186.940,00	1,00			2270	186.940,00	0,81	151.421,40
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	1	24.185,00	1,00	-25,00 %		315	18.138,75	0,81	14.692,39
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni aere	1	307,00	1,00	-15,00 %		4	260,95	0,81	211,37
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	1	50.433,00	1,00	-30,00 %		570	35.303,10	0,81	28.595,51
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	1	400,00	1,00	-30,00 %		5	280,00	0,81	226,80
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	1	1.023,00	1,00	-60,00 %		14	409,20	0,81	331,45
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	1	465,00	1,00	-10,00 %		6	418,50	0,81	338,98
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	1	12.919,00	1,00	-30,00 %		148	9.043,30	0,81	7.325,07
31 - UTENZE DOMESTICHE/riduzione-35% rifiuti speciali	1	100,00	1,00	-35,00 %		1	65,00	0,81	52,65

31 - UTENZE DOMESTICHE	2	193.805,49	1,00			2155	193.805,49	0,94	182.177,16
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	2	996,00	1,00	-25,00 %		10	747,00	0,94	702,18
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	2	21.976,00	1,00	-30,00 %		232	15.383,20	0,94	14.460,21
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	2	383,00	1,00	-30,00 %		4	268,10	0,94	252,01
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	2	1.267,00	1,00	-60,00 %		12	506,80	0,94	476,39
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	2	641,00	1,00	-10,00 %		6	576,90	0,94	542,29
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	2	17.948,00	1,00	-30,00 %		193	12.563,60	0,94	11.809,78
31 - UTENZE DOMESTICHE	3	135.439,00	1,00			1476	135.439,00	1,02	138.147,78
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	3	157,00	1,00	-25,00 %		2	117,75	1,02	120,10
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	3	2.846,00	1,00	-30,00 %		29	1.992,20	1,02	2.032,04
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	3	221,00	1,00	-30,00 %		2	154,70	1,02	157,79
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	3	658,00	1,00	-60,00 %		9	263,20	1,02	268,46
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	3	556,00	1,00	-10,00 %		6	500,40	1,02	510,41
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	3	7.807,00	1,00	-30,00 %		80	5.464,90	1,02	5.574,20
31 - UTENZE DOMESTICHE	4	109.325,00	1,00			1162	109.325,00	1,09	119.164,25
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	4	195,00	1,00	-25,00 %		2	146,25	1,09	159,41
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	4	90,00	1,00	-30,00 %		1	63,00	1,09	68,67
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	4	364,00	1,00	-30,00 %		4	254,80	1,09	277,73
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	4	778,00	1,00	-60,00 %		7	311,20	1,09	339,21
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	4	1.137,00	1,00	-10,00 %		12	1.023,30	1,09	1.115,40
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	4	2.681,00	1,00	-30,00 %		31	1.876,70	1,09	2.045,60
31 - UTENZE DOMESTICHE	5	19.370,00	1,00			215	19.370,00	1,10	21.307,00
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	5	140,00	1,00	-30,00 %		2	98,00	1,10	107,80
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	5	320,00	1,00	-30,00 %		4	224,00	1,10	246,40
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	5	170,00	1,00	-60,00 %		2	68,00	1,10	74,80

31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	5	322,00	1,00	-10,00 %		3	289,80	1,10	318,78
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	5	507,00	1,00	-30,00 %		4	354,90	1,10	390,39
31 - UTENZE DOMESTICHE	6	5.003,00	1,00			60	5.003,00	1,06	5.303,18
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	6	50,00	1,00	-25,00 %		1	37,50	1,06	39,75
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	6	2.010,00	1,00	-30,00 %		24	1.407,00	1,06	1.491,42
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	6	504,00	1,00	-30,00 %		5	352,80	1,06	373,97
32 - BOX E PERTINENZE	1	24.588,00	1,00			711	24.588,00	0,81	19.916,28
32 - BOX E PERTINENZE/abitazioni a disposizione	1	1.299,00	1,00	-25,00 %		21	974,25	0,81	789,14
32 - BOX E PERTINENZE/abitazioni con over 65 con reddito min.	1	1.268,00	1,00	-30,00 %		39	887,60	0,81	718,96
32 - BOX E PERTINENZE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	1	153,00	1,00	-30,00 %		3	107,10	0,81	86,75
32 - BOX E PERTINENZE/locali occupati da forze armate e polizia	1	336,00	1,00	-10,00 %		11	302,40	0,81	244,94
32 - BOX E PERTINENZE/nuclei con invalido 100%	1	929,00	1,00	-30,00 %		32	650,30	0,81	526,74
32 - BOX E PERTINENZE	2	30,00	1,00			1	30,00	0,94	28,20
32 - BOX E PERTINENZE	4	14,00	1,00			1	14,00	1,09	15,26
33 - SECONDE CASE	1	2.224,00	1,00			31	2.224,00	0,81	1.801,44
33 - SECONDE CASE/abitazioni a disposizione	1	488,00	1,00	-25,00 %		7	366,00	0,81	296,46
33 - SECONDE CASE/nuclei con invalido 100%	1	80,00	1,00	-30,00 %		1	56,00	0,81	45,36
<b>Sommatoria</b>									<b>737.719,74</b>
<b>QuF = A/Sommatoria</b>									<b>1,3226</b>

### Riepilogo quota variabile utenze domestiche

Categoria	N° Comp.	Q.ta Variabile	Ponderazione	Rid./Aum.	Zona	Utenze	Q.ta Ponderata	Coeff. K0	Sommatoria
31 - UTENZE DOMESTICHE	1	2.270,00	1,00			2270	2.270,00	0,60	1.362,00
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	1	315,00	1,00	-25,00 %		315	236,25	0,60	141,75
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni aere	1	4,00	1,00	-15,00 %		4	3,40	0,60	2,04

31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	1	570,00	1,00	-30,00 %		570	399,00	0,60	239,40
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	1	5,00	1,00	-30,00 %		5	3,50	0,60	2,10
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	1	14,00	1,00	-60,00 %		14	5,60	0,60	3,36
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	1	6,00	1,00	-10,00 %		6	5,40	0,60	3,24
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	1	148,00	1,00	-30,00 %		148	103,60	0,60	62,16
31 - UTENZE DOMESTICHE/riduzione-35% rifiuti speciali	1	1,00	1,00	-35,00 %		1	0,65	0,60	0,39
31 - UTENZE DOMESTICHE	2	2.155,00	1,00			2155	2.155,00	1,40	3.017,00
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	2	10,00	1,00	-25,00 %		10	7,50	1,40	10,50
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	2	232,00	1,00	-30,00 %		232	162,40	1,40	227,36
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	2	4,00	1,00	-30,00 %		4	2,80	1,40	3,92
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	2	12,00	1,00	-60,00 %		12	4,80	1,40	6,72
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	2	6,00	1,00	-10,00 %		6	5,40	1,40	7,56
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	2	193,00	1,00	-30,00 %		193	135,10	1,40	189,14
31 - UTENZE DOMESTICHE	3	1.478,00	1,00			1476	1.478,00	1,80	2.660,40
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	3	2,00	1,00	-25,00 %		2	1,50	1,80	2,70
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	3	29,00	1,00	-30,00 %		29	20,30	1,80	36,54
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	3	2,00	1,00	-30,00 %		2	1,40	1,80	2,52
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	3	9,00	1,00	-60,00 %		9	3,60	1,80	6,48
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	3	6,00	1,00	-10,00 %		6	5,40	1,80	9,72
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	3	80,00	1,00	-30,00 %		80	56,00	1,80	100,80
31 - UTENZE DOMESTICHE	4	1.162,00	1,00			1162	1.162,00	2,20	2.556,40
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	4	131,00	1,00	-25,00 %		2	98,25	2,20	216,15
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	4	1,00	1,00	-30,00 %		1	0,70	2,20	1,54
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	4	4,00	1,00	-30,00 %		4	2,80	2,20	6,16

31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	4	7,00	1,00	-60,00 %		7	2,80	2,20	6,16
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	4	12,00	1,00	-10,00 %		12	10,80	2,20	23,76
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	4	31,00	1,00	-30,00 %		31	21,70	2,20	47,74
31 - UTENZE DOMESTICHE	5	215,00	1,00			215	215,00	2,90	623,50
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con over 65 con reddito min.	5	2,00	1,00	-30,00 %		2	1,40	2,90	4,06
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	5	4,00	1,00	-30,00 %		4	2,80	2,90	8,12
31 - UTENZE DOMESTICHE/immobili fuori zona servizio attivo	5	2,00	1,00	-60,00 %		2	0,80	2,90	2,32
31 - UTENZE DOMESTICHE/locali occupati da forze armate e polizia	5	3,00	1,00	-10,00 %		3	2,70	2,90	7,83
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	5	4,00	1,00	-30,00 %		4	2,80	2,90	8,12
31 - UTENZE DOMESTICHE	6	60,00	1,00			60	60,00	3,40	204,00
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni a disposizione	6	1,00	1,00	-25,00 %		1	0,75	3,40	2,55
31 - UTENZE DOMESTICHE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	6	24,00	1,00	-30,00 %		24	16,80	3,40	57,12
31 - UTENZE DOMESTICHE/nuclei con invalido 100%	6	5,00	1,00	-30,00 %		5	3,50	3,40	11,90
32 - BOX E PERTINENZE	1	666,00	0,00			711	0,00	0,60	0,00
32 - BOX E PERTINENZE/abitazioni a disposizione	1	19,00	0,00	-25,00 %		21	0,00	0,60	0,00
32 - BOX E PERTINENZE/abitazioni con over 65 con reddito min.	1	36,00	0,00	-30,00 %		39	0,00	0,60	0,00
32 - BOX E PERTINENZE/abitazioni con piu'di 6 comp. e reddito < 30mila	1	3,00	0,00	-30,00 %		3	0,00	0,60	0,00
32 - BOX E PERTINENZE/locali occupati da forze armate e polizia	1	9,00	0,00	-10,00 %		11	0,00	0,60	0,00
32 - BOX E PERTINENZE/nuclei con invalido 100%	1	28,00	0,00	-30,00 %		32	0,00	0,60	0,00
32 - BOX E PERTINENZE	2	1,00	0,00			1	0,00	1,40	0,00
32 - BOX E PERTINENZE	4	1,00	0,00			1	0,00	2,20	0,00
33 - SECONDE CASE	1	31,00	1,00			31	31,00	0,60	18,60
33 - SECONDE CASE/abitazioni a disposizione	1	7,00	1,00	-25,00 %		7	5,25	0,60	3,15
33 - SECONDE CASE/nuclei con invalido 100%	1	1,00	1,00	-30,00 %		1	0,70	0,60	0,42

<b>Sommatoria</b>	11.907,40
<b>QuV = B/Sommatoria</b>	148,5156

### Riepilogo quota fissa utenze non domestiche

Categoria	Mq Fissi	Ponderazione	Rid./Aum.	Zona	Media Giorni	Utenze	Mq Ponderati	Coef. Kc	Sommatoria
01 - MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE-ASSOCIAZIONI-LUOGHI CULTO	2.294,00	1,00				12	2.294,00	0,45	1.032,30
01A - SCUOLE ED ISTITUTI	1.510,00	1,00				3	1.510,00	0,45	679,50
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	90,00	1,00				1	90,00	0,33	29,70
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	25.342,00	1,00				42	25.342,00	0,36	9.123,12
04 - CAMPEGGI-DISTRIBUTORI CARBURANTI-IMPIANTI SPORTIVI	219,00	1,00				4	219,00	0,63	137,97
06 - ESPOSIZIONI-AUTOSALONI	1.029,00	1,00				2	1.029,00	0,34	349,86
07 - ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.340,00	1,00				1	1.340,00	1,01	1.353,40
09 - CASE DI CURA O RIPOSO	59.545,00	1,00				13	59.545,00	1,20	71.454,00
10 - OSPEDALI	26.985,00	1,00				5	26.985,00	1,15	31.032,75
11 - UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI	7.580,00	1,00				91	7.580,00	0,90	6.822,00
11 - UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI/ambulatori dentistici	80,00	1,00	-40,00 %			1	48,00	0,90	43,20
11 - UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI/riduzione-35% rifiuti speciali	178,00	1,00	-35,00 %			3	115,70	0,90	104,13
12 - BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	4.611,00	1,00				13	4.611,00	0,48	2.213,28
13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)	10.388,00	1,00				127	10.388,00	0,85	8.829,80
13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)/immobili fuori zona servizio attivo	300,00	1,00	-60,00 %			2	120,00	0,85	102,00
13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)/lattonieri, carp. metallica, lavor. plastica meccanica	100,00	1,00	-35,00 %			1	65,00	0,85	55,25
13B - RIDUZ. 3 CAT.- 30%	360,00	1,00				1	360,00	0,85	306,00
14 - EDICOLE-FARMACIE-TABACCAI-PLURILICENZE	1.395,00	1,00				28	1.395,00	1,01	1.408,95
15 - NEGOZI PARTICOLARI (FILATELIA-TESSUTI-ANTIQUAR-...)	1.794,00	1,00				28	1.794,00	0,56	1.004,64
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:PARRUCCHIERI-...)	1.047,00	1,00				25	1.047,00	1,19	1.245,93

18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:FALEGNAME-...)	1.636,00	1,00				11	1.636,00	0,77	1.259,72
19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE- ELETTRAUTO	2.344,00	1,00				20	2.344,00	0,91	2.133,04
19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE- ELETTRAUTO/autocarrozzeria e autofficine	590,00	1,00	-30,00 %			3	413,00	0,91	375,83
19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE- ELETTRAUTO/riduzione-35% rifiuti speciali	216,00	1,00	-35,00 %			2	140,40	0,91	127,76
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	680,00	1,00				4	680,00	0,33	224,40
21 - ATT. ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	38,00	1,00				1	38,00	0,45	17,10
22 - RISTORANTI-TRATTORIE-OSTERIE- PIZZERIE-PUB	783,00	1,00				11	783,00	3,40	2.662,20
23 - MENSE-BIRRERIE-AMBURGERIE	258,00	1,00				1	258,00	2,55	657,90
24 - BAR-CAFFETTERIE-PASTICCERIE	2.492,00	1,00				39	2.492,00	2,56	6.379,52
25 - SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI	3.529,00	1,00				50	3.529,00	1,56	5.505,24
25 - SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI/riduzione-35% rifiuti speciali	700,00	1,00	-35,00 %			1	455,00	1,56	709,80
27 - ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI-PIZZA AL TAGLIO	380,00	1,00				11	380,00	4,42	1.679,60
27 - ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI-PIZZA AL TAGLIO/riduzione-35% rifiuti speciali	38,00	1,00	-35,00 %			1	24,70	4,42	109,17
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	4.486,00	1,00				3	4.486,00	1,65	7.401,90
<b>Sommatoria</b>									<b>166.570,97</b>
<b>QapF - C/Sommatoria</b>									<b>1,9525</b>

### Riepilogo quota variabile utenze non domestiche

Categoria	Mq Variabili	Ponderazione	Rid./Aum.	Zona	Media Giorni	Utenze	Mq Ponderati	Coeff. Kd	Sommatoria
01 - MUSEI-BIBLIOTECHE-SCUOLE- ASSOCIAZIONI-LUOGHI CULTO	2.239,00	1,00				12	2.239,00	4,00	8.956,00
01A - SCUOLE ED ISTITUTI	1.510,00	1,00				3	1.510,00	4,00	6.040,00
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	90,00	1,00				1	90,00	2,90	261,00
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	19.149,00	1,00				42	19.149,00	3,20	61.276,80
04 - CAMPEGGI-DISTRIBUTORI CARBURANTI-IMPIANTI SPORTIVI	219,00	1,00				4	219,00	5,53	1.211,07

06 - ESPOSIZIONI-AUTOSALONI	1.005,00	1,00			2	1.005,00	3,03	3.045,15
07 - ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.340,00	1,00			1	1.340,00	8,92	11.952,80
09 - CASE DI CURA O RIPOSO	59.545,00	1,00			13	59.545,00	13,70	815.766,50
10 - OSPEDALI	26.985,00	1,00			5	26.985,00	13,20	356.202,00
11 - UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI	7.558,00	1,00			91	7.558,00	7,90	59.708,20
11 - UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI/ambulatori dentistici	80,00	1,00	-40,00 %		1	48,00	7,90	379,20
11 - UFFICI-AGENZIE E STUDI PROFESSIONALI/riduzione-35% rifiuti speciali	175,00	1,00	-35,00 %		3	113,75	7,90	898,62
12 - BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	4.312,00	1,00			13	4.312,00	4,20	18.110,40
13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)	10.174,00	1,00			127	10.174,00	7,50	76.305,00
13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)/immobili fuori zona servizio attivo	300,00	1,00	-60,00 %		2	120,00	7,50	900,00
13 - NEGOZI (ABBIGLIAMENTO-CALZATURE-LIBRERIE-...)/lattonieri, carp. metallica, lavor. plastica meccanica	100,00	1,00	-35,00 %		1	65,00	7,50	487,50
13B - RIDUZ. 3 CAT. - 30%	360,00	1,00			1	360,00	7,50	2.700,00
14 - EDICOLE-FARMACIE-TABACCAI-PLURILICENZE	1.395,00	1,00			28	1.395,00	8,88	12.387,60
15 - NEGOZI PARTICOLARI (FILATELIA-TESSUTI-ANTIQUAR.-...)	1.794,00	1,00			28	1.794,00	4,90	8.790,60
17 - ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:PARRUCCHIERI-...)	1.047,00	1,00			25	1.047,00	10,45	10.941,15
18 - ATTIVITA' ARTIGIANALI (BOTTEGHE:FALEGNAME-...)	477,00	1,00			11	477,00	6,80	3.243,60
19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO	2.344,00	1,00			20	2.344,00	8,02	18.798,88
19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO/autocarrozzeria e autofficine	590,00	1,00	-30,00 %		3	413,00	8,02	3.312,26
19 - CARROZZERIE-AUTOFFICINE-ELETTRAUTO/riduzione-35% rifiuti speciali	216,00	1,00	-35,00 %		2	140,40	8,02	1.126,01
20 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	680,00	1,00			4	680,00	2,90	1.972,00
21 - ATT. ARTIGIANALI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	38,00	1,00			1	38,00	4,00	152,00
22 - RISTORANTI-TRATTORIE-OSTERIE-PIZZERIE-PUB	783,00	1,00			11	783,00	29,93	23.435,19
23 - MENSE-BIRRERIE-AMBURGHERIE	258,00	1,00			1	258,00	22,40	5.779,20
24 - BAR-CAFFETTERIE-PASTICCERIE	2.492,00	1,00			39	2.492,00	22,50	56.070,00
25 - SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI	3.514,00	1,00			50	3.514,00	13,70	48.141,80

25 - SUPERMERCATI E GENERI ALIMENTARI/riduzione-35% rifiuti speciali	700,00	1,00	-35,00 %			1	455,00	13,70	6.233,50
27 - ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI-PIZZA AL TAGLIO	380,00	1,00				11	380,00	38,93	14.793,40
27 - ORTOFRUTTA-PESCHERIE-FIORI-PIZZA AL TAGLIO/riduzione-35% rifiuti speciali	38,00	1,00	-35,00 %			1	24,70	38,93	961,57
28 - IPERMERCATI DI GENERI MISTI	4.439,00	1,00				3	4.439,00	14,53	64.498,67
<b>Sommatoria</b>									1.704.837,67
<b>QapV = D/Sommatoria</b>									0,3458

## COMUNE DI LENTINI

## Riepilogo tariffe Tari 2019 - UTENZE DOMESTICHE

Tariffe Ruolo 2019

(Percentuale 75 domestiche - 25 non domestiche)

N°COMPONENTI	Quota Fissa	Quota Variabile
	Euro/mq	Euro/anno 2018
1	1,0713	89,1094
2	1,2432	207,9218
3	1,3491	267,3281
4	1,4416	326,7343
5	1,4549	430,6952
6 o più	€ 1,402	504,9530

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL  
C.C. N. 3 DEL 29 MAR. 2019

# COMUNE DI LENTINI

## Riepilogo tariffe Tari 2019 - UTENZE NON DOMESTICHE

(perc. 75-25 )

Cat.	DESCRIZIONE	Parte Fissa	Parte Variabile	TARI 2019 €/mq
<b>1</b>	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,8786	1,3832	2,2618
<b>2</b>	Cinematografi e teatri	0,6443	1,0028	1,6471
<b>3</b>	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,7029	1,1066	1,8095
<b>4</b>	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,2301	1,9123	3,1424
<b>5</b>	Stabilimenti balneari	0,6834	1,072	1,7554
<b>6</b>	Esposizioni, autosaloni	0,6639	1,0478	1,7117
<b>7</b>	Alberghi con ristorante	1,972	3,0845	5,0565
<b>8</b>	Alberghi senza ristorante	1,6596	2,5935	4,2531
<b>9</b>	Case di cura e riposo	2,343	4,7375	7,0805
<b>10</b>	Ospedali	2,2454	4,5646	6,8100
<b>11</b>	Uffici, agenzie, studi professionali	1,7572	2,7318	4,489
<b>12</b>	Banche ed istituti di credito	0,9375	1,4524	2,3899
<b>13</b>	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,6596	2,5935	4,2531
<b>14</b>	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,972	3,0707	5,0427
<b>15</b>	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,0934	1,6944	2,7878
<b>16</b>	Banchi di mercato beni durevoli	2,3235	3,6136	5,9371
<b>17</b>	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	2,3235	3,6136	5,9371
<b>18</b>	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,5034	2,3514	3,8548
<b>19</b>	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,7768	2,7733	4,5501
<b>20</b>	Attività industriali con capannoni di produzione	0,6443	1,0028	1,6471
<b>21</b>	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,8786	1,3832	2,2618
<b>22</b>	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,6385	10,3498	16,9883
<b>23</b>	Mense, birrerie, amburgherie	4,9789	7,7459	12,7248
<b>24</b>	Bar, caffè, pasticceria	4,9984	7,7805	12,7789
<b>25</b>	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,0459	4,7375	7,7834
<b>26</b>	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,0459	4,7617	7,8076
<b>27</b>	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,6300	13,462	22,0920
<b>28</b>	Ipermercati di generi misti	3,2216	5,0245	8,2461
<b>29</b>	Banchi di mercato genere alimentari	6,5409	10,2011	16,742
<b>30</b>	Discoteche, night club	1,5034	2,3514	3,8548

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL  
29 MAR. 2019  
C.C. N. 3 DEL

## COMUNE DI LENTINI

Tari - Tariffe Giornaliere 2019

Tariffa Annuale	€/mq
Tariffa 16 Banchi di mercato beni durevoli	€ 5,9371

Tariffa Annuale	€/mq
Tariffa 29 Banchi di mercato generi alimentari	€ 16,7420

	Tariffa	al giorno	magg. 50 %	Totale
Tariffa 16	€ 5,9371	€ 0,0324	€ 0,0162	€ 0,0487

## Banchi di mercato beni durevoli

Euro	MQ	Giorni	TARIFFA ANNUA
€ 0,0487	8	52	€ 20,2592
€ 0,0487	12	52	€ 30,3888
€ 0,0487	14	52	€ 35,4536
€ 0,0487	16	52	€ 40,5184
€ 0,0487	18	52	€ 45,5832
€ 0,0487	20	52	€ 50,6480
€ 0,0487	22	52	€ 55,7128
€ 0,0487	24	52	€ 60,7776
€ 0,0487	26	52	€ 65,8424
€ 0,0487	28	52	€ 70,9072
€ 0,0487	30	52	€ 75,9720
€ 0,0487	32	52	€ 81,0368
€ 0,0487	34	52	€ 86,1016
€ 0,0487	48	52	€ 121,5552

	Tariffa	al giorno	magg. 50 %	Totale
Tariffa 29	€ 16,7420	€ 0,0915	€ 0,0457	€ 0,1372

## Banchi di mercato beni durevoli

Euro	MQ	Giorni	TARIFFA ANNUA
€ 0,1372	8	52	€ 57,0752
€ 0,1372	12	52	€ 85,6128
€ 0,1372	14	52	€ 99,8816
€ 0,1372	16	52	€ 114,1504
€ 0,1372	18	52	€ 128,4192
€ 0,1372	20	52	€ 142,6880
€ 0,1372	22	52	€ 156,9568
€ 0,1372	24	52	€ 171,2256
€ 0,1372	26	52	€ 185,4944
€ 0,1372	28	52	€ 199,7632
€ 0,1372	30	52	€ 214,0320
€ 0,1372	32	52	€ 228,3008
€ 0,1372	34	52	€ 242,5696
€ 0,1372	48	52	€ 342,4512

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL C.C.

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



*[Handwritten signature]*

È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, .....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio ..... con prot. n. ....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li, .....

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune [www.comune.lentini.sr.it](http://www.comune.lentini.sr.it) al n. 1271 in data 08 OTT 2020 e che avverso il presente atto, nel periodo dal 09 OTT 2020 al 24 OTT 2020, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li, .....

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune [www.comune.lentini.sr.it](http://www.comune.lentini.sr.it) dal 09 OTT 2020 al 24 OTT 2020 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, .....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30 SET 2020 ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, 30 SET 2020 .....



IL SEGRETARIO GENERALE

Dot.ssa Maria Concetta Floresta

*[Handwritten signature]*